

Insulti alla Meloni sui social, Fratelli d'Italia attacca un candidato 5 Stelle di Busto Arsizio

Pubblicato: Mercoledì 8 Settembre 2021



Le definiscono «parole farneticanti e colme di odio verso un partito (Fratelli d'Italia), il suo leader (Giorgia Meloni) ma soprattutto verso una giovane donna, madre di famiglia» quelle segnalate dal locale circolo del partito ha deciso di **mettere in evidenza dal profilo facebook del candidato del Movimento 5 Stelle** alle prossime elezioni comunali di Busto Arsizio, **Mario Socrate**.

La denuncia mediatica – scrivono dalla sede di via Daniele Crespi, prelude ad **azioni legali contro l'esponente del Movimento 5 Stelle alle Comunali**, che sui social ha utilizzato parole di insulto nei confronti della leader di Fratelli d'Italia in diversi post pubblicati nei mesi scorsi.



Fraasi pesanti che alludono alla celebre immagine di Mussolini appeso a testa in giù in piazzale Loreto o insulti di carattere chiaramente sessista che poco si addicono ad un candidato al consiglio comunale di una città importante come Busto Arsizio.

Il circolo cittadino di Fratelli d'Italia ritiene «del tutto inaccettabili, in quanto estranee alla benché minima nozione di scontro dialettico o contrapposizione politica. Tanto più alla vigilia della visita a Busto Arsizio del professor Giuseppe Conte, neo leader dei 5 Stelle e già Presidente del Consiglio dei Ministri».

Giovedì 9 settembre, infatti, il leader dei 5 Stelle sarà a Busto Arsizio per il suo tour elettorale in Lombardia e, dichiara il presidente del circolo di Fdi, **Massimiliano Nardi**, «vorremmo chiedere, a lui e a **Maurizio Maggioni**, che corre per la poltrona di sindaco alle elezioni di ottobre col sostegno dei 5 Stelle, cosa pensa di un suo candidato che reiteratamente, perché non si tratta di un solo post, utilizza parole che non esitiamo a definire scandalose».

Nardi prosegue: «Questo candidato dimostra una totale mancanza di rispetto verso le donne. E allora, siccome Socrate si candida in uno schieramento a suo dire imperniato sulla difesa dei diritti di donne, minoranze, categorie protette, siamo davvero curiosi di sapere come reagiranno sia Conte che Maggioni. Oppure le tante femministe che sistematicamente pontificano da sinistra sul ruolo della donna nella società contemporanea. A Maurizio Maggioni rivolgiamo una semplice domanda: si sente rappresentato da Mario Socrate? Non ritiene di dover adottare dei provvedimenti? Noi aspettiamo, caro presidente e caro candidato sindaco», conclude Massimiliano Nardi.

I post del candidato 5 Stelle di Busto Arsizio sono stati acquisiti dal partito a livello nazionale, il quale

sta ora valutando l'eventualità di adire le vie legali, riservandosi di intraprendere tutte le azioni necessarie a tutela dell'immagine e della persona della presidente di Fdi, **Giorgia Meloni**: «Parole del genere non sono tollerabili».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it